

## UNIVERSITÀ

# Un libro di Falcone per riscoprire l'archivistica

**UDINE.** L'archivistica per molti di noi è un punto interrogativo, una disciplina altra, per studiosi, *iniziati*, ricercatori. Ma l'archivistica in Italia ha una grande e luminosa tradizione e la sua storia, la sua teoria e la legislazione ad essa legata hanno bisogno non soltanto di un approfondimento ma anche di una divulgazione che vada al di là degli aspetti fin troppo specialistici che possiamo *sospettare*. A queste esigenze risponde il nuovo lavoro dell'udinese Ugo Falcone, indimenticato (e mai pentito) *rock promoter* che oggi si destreggia bene come pochi nel mondo della ricerca e dell'insegnamento universitario nel campo archivistico. Il volume, edito dalla Forum, affronta un tema centrale, *Gli archivi e l'archivistica nell'Italia fascista*, ovvero il pe-

ricopon cui l'archivistica, come disciplina, raggiunge l'apice del suo sviluppo teorico, attraverso l'enunciazione di principi fondamentali elaborati dai maggiori archivisti del tempo, come Eugenio Casanova, Giovanni Vittani, Antonio Panela e Giorgio Cencetti, che tuttora costituiscono degli imprescindibili punti di riferimento. Il libro analizza, per la prima volta in Italia, l'organizzazione archivistica statale in connessione all'apparato del regime fascista, descrivendo i più significativi interventi giuridico-amministrativi attuati negli anni 1923-1940. Viene poi esaminata e vagliata criticamente l'evoluzione teorica dell'archivistica sullo sfondo di stretti legami con il mondo culturale e politico dell'epoca, evidenziati da figure quali Francesco Salata, Roberto Ridolfi, Alessandro Luzio, Pie-

tro Fedele, Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon.

Inoltre, vengono ricostruite con dati aggiornati le drammatiche vicende occorse agli archivi italiani durante la seconda guerra mondiale. I danni, anche nella nostra regione, furono spesso irreparabili, eppure molto si è salvato, tanto è stato ricostruito e riordinato, parecchio è ancora a disposizione di studiosi e ricercatori friulani. Ora un ulteriore importante contributo arriva dallo studio di Falcone. Il suo libro sarà presentato martedì alle 17, nel salone del Tiepolo di palazzo Caiselli (vicolo Florio) con l'intervento di Sebastian Egon von Furstenberg, presidente della Banca Ifis, di Juanita Schiavini dell'Università di Bergamo e di Roberto Navarrini dell'ateneo friulano.